

# Dall'estero

FINALISTA AL GONCOURT / LUC LANG

## Se tua moglie si schianta in auto devi capire perché era su quella strada

Un 37enne in carriera viene risvegliato nel cuore della notte dalla notizia dell'incidente: inizia un viaggio mozzafiato tra i segreti della consorte e i lati oscuri della famiglia

GABRIELLA BOSCO

Un lunghissimo inizio? Forse lo si potrebbe riassumere così, questo dodicesimo romanzo di Luc Lang, un autore di successo in Francia ancora poco conosciuto in Italia, che Fazi ci consegna nella traduzione di Maurizio Ferrara, cui ha affidato una grande responsabilità: *All'inizio del settimo giorno* è un romanzo fiume, cinquecentocinquanta pagine di fraseggio ritmato, che si regge dalla prima all'ultima parola sulla fusione sorprendente di una velocità mozzafiato, quella dell'auto lanciata senza senso a centotanta chilometri orari, con una lentezza estenuante, quella della scansione secondo per secondo della scoperta di una verità scomoda cui il protagonista, nell'atto stesso di cercarla, tenta di sottrarsi a mano a mano che ne scopre le proporzioni insospettate.

Tutto comincia con una te-

lefonata nel cuore della notte. Thomas Texier viene a sapere che la moglie ha avuto uno spaventoso incidente d'auto ed è in coma. Subito, il protagonista del romanzo unisce alla disperazione della noti-

Un uomo che crede di sapere tutto si trova all'improvviso su un baratro

zia, alla necessità di agire nell'immediato - precipitarsi sul luogo dell'accaduto, in ospedale per verificare le condizioni della moglie, trovare qualcuno che si occupi dei

due bambini, Anton e Elsa, trovare il modo di dir loro che cosa è accaduto, e sostenerli nello schianto della loro innocenza - unisce a tutto questo, in una simultaneità che la scrittura di Luc Lang filma e

Mentre la donna è in coma c'è una vita intera da ricostruire

restituisce, il tormento degli interrogativi: come è successo? perché? come mai Camille era su quella dipartimentale a quell'ora di notte? in che punto esatto è uscita di strada? E

mille altre domande aggrovigliate insieme.

Nel caso di Thomas Texier il non sapere è ulteriormente aggravato dal fatto che, trentasettenne, giovane uomo in carriera, è un ingegnere informatico il cui precoce successo dipende dal fatto di aver messo a punto sistemi di controllo digitale a distanza destinati a ottimizzare la produttività aziendale. Il punto di partenza del romanzo è il baratro che si apre sotto i piedi di quest'uomo che crede di sapere tutto e che in un attimo, il breve durare di una telefonata un venerdì notte dell'aprile del 2012, la vigilia del suo decimo anniversario di matrimonio con Camille, scopre di aver vissuto fino a quel giorno nella totale ignoranza. Camille, la moglie, un anno meno di lui, altrettanto brillante, a sua volta donna in carriera e dirigente d'azienda nel campo della telefonia, gli ha tenuto nascosta molta parte di una verità che li ri-



Luc Lang  
«All'inizio del settimo giorno»  
(trad. di Maurizio Ferrara)  
Fazi  
p. 561, € 18

**Nato nel 1956 a Suresnes, periferia di Parigi, è autore di quattordici romanzi (il primo è del 1988). Non solo scrittore, insegna Estetica all'Ecole Nationale des Beaux Arts de Paris-Cergy. Questo romanzo è stato finalista al premio Goncourt e i diritti cinematografici opzionati**

guarda entrambi.

Non è che il capo di un filo tirando il quale un immenso gomito comincia a srotolarsi. Nel suo ritmo incalzante, che tallona passo passo l'avanzare scomposto del protagonista nell'indagine che egli avvia mentre la moglie è in coma, assente lei - ora - e nell'impossibilità di rispondere alle sue domande, il romanzo si sviluppa per grandi campate, tre: i tre libri di cui è composto.

Ed ecco l'altra caratteristica affascinante della scrittura di Luc Lang, che nella vita (classe 1956) oltre a fare romanzi insegna estetica all'Ecole Nationale des Beaux Arts de Paris-Cergy: l'attraversamento dei paesaggi. Non stupisce apprendere che Lang è un lettore appassionato di Cormac McCarthy. *Oltre il confine* è esplicitamente citato a più riprese in questo romanzo, viene letto dal protagonista via via su consiglio del fratello maggiore, ed è in effetti l'intera trilogia della